


**GIOVANI SI**


Tu, al centro dei nostri obiettivi

### AVVISO PUBBLICO

## **PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO DEGLI APPRENDISTI ATTRAVERSO INTERVENTI VOLTI A FAVORIRE IL RACCORDO DIDATTICO E ORGANIZZATIVO TRA L'ISTITUZIONE FORMATIVA E L'IMPRESA**

### NELL'AMBITO DI CONTRATTI DI APPRENDISTATO DI I LIVELLO

#### ASSE A - OCCUPAZIONE

#### ATTIVITÀ A.2.1.3D

<b>POR FSE 2014/2020 - ASSE A "OCCUPAZIONE"</b>	
<b>Priorità d'investimento</b>	A.2 (8.ii) - "Integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della Garanzia per i Giovani"
<b>Obiettivo specifico</b>	A.2.1. "Aumentare l'occupazione dei giovani"
<b>Azione</b>	A.2.1.3 - Misure di politica attiva, tra le quali l'apprendistato, incentivi all'assunzione, tirocini e altre misure di integrazione istruzione/formazione/lavoro, azioni di mobilità professionale, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (prioritariamente nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)
<b>Attività</b>	A.2.1.3d Misure di integrazione istruzione/formazione/lavoro, (anche impresa formativa simulata) campagne informative e servizi a supporto delle imprese, degli Organismi Formativi, delle scuole e dei soggetti del mercato del lavoro interessati a vario titolo nell'attuazione del Sistema Duale, finalizzati all'attivazione di contratti di apprendistato in duale

## Art. 1 Riferimenti normativi

Il presente avviso è adottato in coerenza ed attuazione con le seguenti norme:

- in materia di Fondo Sociale Europeo:
  - del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
  - del Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
  - del Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
  - dell'Accordo di partenariato 2014-2020, adottato il 29/10/2014 dalla Commissione Europea;
  - della Decisione della Commissione C(2014) n. 9913 del 12 dicembre 2014 che approva il Programma Operativo *"Regione Toscana – Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014–2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'Occupazione"* per la Regione Toscana in Italia;
  - della Deliberazione della Giunta Regionale n. 17 del 12 gennaio 2015 con il quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014 – 2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata decisione;
  - dell'Asse A "Occupazione" del POR FSE 2014-2020 ed in particolare l'Azione A.2.1.3 - "Misure di politica attiva, tra le quali l'apprendistato, incentivi all'assunzione, tirocini e altre misure di integrazione istruzione/formazione/lavoro, azioni di mobilità professionale, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita";
  - della Deliberazione della Giunta Regionale n. 241 del 04/03/2019 "Regolamento (UE) 1304/2013 - Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo "ICO" FSE 2014 - 2020. Versione VIII;
  - della Deliberazione di Giunta regionale del 04 dicembre 2017, n. 1343 e s.m.i. che approva le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 – 2020;
  - della Decisione di Giunta regionale n. 3 del 17/12/2018 che approva il Sistema di gestione e controllo del POR FSE 2014-2020;
  - dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 25 maggio 2018;

- della Decisione della Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014 che approva le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione dei finanziamenti";
- Decisione di Giunta regionale n. 2 del 28/01/2019 avente ad oggetto "Cronoprogramma 2019-21 dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari";
- dell'art. 14, paragrafo 2 del Regolamento (UE)1304/2013 applicato ai costi diretti di personale;
- della Circolare attuativa dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020 Protocollo AOOGR/224564/F.045.020.020 del 03/05/2017;
- della sezione B, ed in particolare del § B.2.1, della DGR 1343/2017;
- della DGR n. 435 del 01/04/2019, come modificata con DGR n. 732 del 3/6/2019, avente a oggetto l'Approvazione degli elementi essenziali per l'attuazione di azioni finalizzate a favorire l'attivazione di contratti di apprendistato nel sistema duale in Toscana;
- in materia di Sistema Duale – norme nazionali
  - del D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226 - "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53";
  - del D.Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13 - "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art. 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92";
  - della legge 10 dicembre 2014, n. 183 (Jobs Act) recante "Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro";
  - del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183", che ha delineato un nuovo quadro normativo in materia di apprendistato procedendo, in particolare, alla revisione delle seguenti tipologie di contratto che realizzano il sistema duale, caratterizzato per un'alternanza tra la formazione effettuata in azienda e l'istruzione e la formazione svolta dalle istituzioni formative:
    - *contratto di apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale, per il diploma di istruzione secondaria superiore e per il certificato di specializzazione tecnica superiore (art. 43);*
    - *contratto di apprendistato di alta formazione e di ricerca (art. 45);*
  - della Legge 13 luglio 2015 n. 107 (La Buona Scuola) "Riforma del Sistema Nazionale di istruzione e formazione" e in particolare l'art. 1 comma 7, lettera "o" che dispone l'incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;

- dell’Accordo sul progetto sperimentale recante “Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell’ambito dell’Istruzione e Formazione Professionale sottoscritto il 24 settembre 2015 in sede di Conferenza Stato – Regioni;
- del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 12 ottobre 2015, recante “Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81”, che ha definito gli standard formativi dell'apprendistato e i criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato nel sistema duale, che costituiscono i livelli essenziali delle prestazioni cui si devono attenere le Regioni nella regolamentazione della materia;
- in materia di Sistema Duale – norme regionali
  - della Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32, “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, come modificata dalla Legge Regionale 25 gennaio 2016, n. 2;
  - del Regolamento di esecuzione della sopra richiamata L.R. 32/2002 emanato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 8 agosto 2003, n. 47/R;
  - del Piano Regionale di Sviluppo 2016-2020, approvato con Risoluzione del Consiglio Regionale n. 47 del 15 marzo 2017;
  - della deliberazione della Giunta regionale n. 968/2007 che approva la direttiva regionale in materia di accreditamento e la successiva DGR 1407/2016, che approva il “Disciplinare del Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione – Requisiti e modalità per l’accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica”, come previsto dall’art. 71 del d.p.g.r. 47/R/2003, in particolare le disposizioni transitorie;
  - della DGR 1408/2016 che approva le Modalità operative per la realizzazione dei percorsi in apprendistato nel Sistema Duale di cui al D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81
  - dell’Intesa del 28 Febbraio 2017 sottoscritta tra la Regione Toscana, le Parti sociali, gli Atenei toscani e l’Ufficio Scolastico Regionale della Toscana sulle modalità operative per la realizzazione dei percorsi in apprendistato nel Sistema Duale, di cui al d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81;

## **Art. 2 Finalità generali**

Il Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, attuativo della legge 183/2014 nota come “Jobs Act” ha previsto che “l'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore” e quello “di alta formazione e di ricerca” integrino organicamente in un sistema duale, formazione e lavoro, con riferimento ai titoli di istruzione e formazione e alle qualificazioni professionali di cui al Repertorio nazionale - art. 8 del D.lgs. 16 gennaio 2013, n. 13, nell’ambito del Quadro europeo delle qualifiche (EQF). Con Decreto Ministeriale 12/10/2015 (G. U. n. 296 del 21/12/2015) sono stati in seguito definiti gli standard formativi dell’apprendistato e i criteri generali per la realizzazione dei relativi percorsi.

In attuazione del POR Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020” e degli Indirizzi per l’attuazione di azioni finalizzate a favorire l’attivazione di contratti di apprendistato nel sistema duale in Toscana, approvati con DGR n. 435 del 01/04/2019, come

modificata con DGR n. 732 del 3/6/2019, la Regione Toscana ritiene strategica la realizzazione di azioni volte a coinvolgere attivamente gli attori del sistema educativo e del mercato del lavoro interessati a vario titolo nell'attuazione dell'apprendistato di I livello, al fine di innalzare il livello di coinvolgimento delle imprese e delle Istituzioni Formative nei relativi percorsi e consentire il consolidamento del Sistema Duale.

Il modello innovativo di apprendimento duale, caratterizzato dall'integrazione strutturale tra metodologie di formazione in aula e "on the job", consente di valorizzare il potenziale educativo e formativo del lavoro, che proprio nell'apprendistato vede il principale intervento volto allo sviluppo di competenze in linea con le esigenze espresse dal sistema economico e sociale, in grado di favorire la permanenza nel mercato del lavoro dei giovani.

Le azioni oggetto del presente avviso sono finalizzate a favorire il successo formativo degli apprendisti con interventi che supportino il raccordo didattico e organizzativo tra l'istituzione formativa e l'impresa. Il presente avviso regionale rientra nell'ambito di Giovanisì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

### **Art. 3 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti**

I progetti devono essere presentati ed attuati da:

- Istituzioni scolastiche di istruzione secondaria di secondo grado
- Agenzie formative accreditate ai sensi della DGR 1407/16 e s.m.i., che realizzano percorsi sui quali sono attivati uno o più contratti di apprendistato in attuazione della DGR 1408/2016 finalizzati al conseguimento di uno dei titoli elencati al successivo articolo 4.

**Non sono ammesse ATI/ATS oltre quella già costituita relativamente a percorsi IFTS; in questo caso, il soggetto che presenta la domanda è il soggetto capofila del relativo RTI.**

L'eventuale necessità di delega a terzi deve essere espressamente prevista nel progetto e la sua ammissibilità, ai sensi della DGR 1343/2017, valutata dall'Amministrazione; a tal fine la necessità della stessa deve essere chiaramente indicata e motivata in fase di candidatura.

La delega può essere autorizzata solo per le attività di progettazione di cui al successivo art. 5, tipologia di Azione A "Supporto alla progettazione del singolo percorso in apprendistato di I livello" nei casi in cui si tratti di apporti integrativi e specialistici di cui il beneficiario non disponga in maniera diretta, aventi carattere di occasionalità e non reperibili con singolo incarico a persona fisica. Il costo previsto delle attività delegate non può superare complessivamente un terzo del costo totale previsto del progetto (al netto dell'eventuale cofinanziamento privato rappresentato dalla "retribuzione e oneri agli occupati").

Per le procedure di affidamento a terzi e la disciplina di dettaglio della delega si rimanda a quanto previsto nella DGR 1343/2017 e s.m.i., che approva le "Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020".

### **Art. 4 Destinatari degli interventi e tipologia di titoli conseguibili**

Gli interventi dovranno essere rivolti a giovani fino a 25 anni di età, assunti o da assumere con contratto di apprendistato di I livello in attuazione della DGR 1408/2016, inseriti in percorsi finalizzati al conseguimento di uno dei titoli di seguito riportati:

- 1) Qualifica professionale di durata biennale per i giovani drop-out usciti dal sistema scolastico
- 2) Qualifica professionale triennale (Livello 3 del Quadro Europeo delle qualifiche - EQF);
- 3) Diplomi professionali quadriennali (Livello 4 del Quadro Europeo delle qualifiche - EQF);
- 4) Diploma di istruzione secondaria di secondo grado (Livello 4 del Quadro Europeo delle qualifiche - EQF).
- 5) Certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS) (Livello 4 del Quadro Europeo delle qualifiche - EQF).

## Art. 5 Tipologie di interventi finanziabili

Le attività sono finalizzate a sostenere l'avvio e la realizzazione dei contratti di apprendistato e consistono nel finanziamento dei seguenti interventi:

- **Intervento tipologia A:** Supporto alla progettazione del singolo percorso in apprendistato di I livello (è compresa la stesura del protocollo e del PFI): personalizzazione e progettazione del percorso di apprendistato in duale in coerenza con i fabbisogni di professionalità delle imprese

L'intervento deve riferirsi a contratti di Apprendistato di I livello stipulati o da stipulare dopo la data di approvazione dell'avviso.

- **Intervento tipologia B:** Tutoring formativo funzionale a favorire il raccordo tra competenze da acquisire nell'ambito del percorso di studi con le competenze/abilità da acquisire nel corso delle attività lavorative. Rientrano in questa tipologia di intervento le azioni volte a facilitare le relazioni tra tutor formativo e tutor aziendale, unitamente a interventi di monitoraggio degli interventi effettuati e alla preparazione/valutazione degli studenti in relazione alle attività svolte in apprendistato<sup>1</sup>.

– L'intervento può riferirsi a:

- contratti di Apprendistato di I livello stipulati prima della data di approvazione dell'avviso. Le attività sono finanziabili dalla data di approvazione dell'avviso fino alla conclusione del periodo formativo del contratto.
- contratti di Apprendistato di I livello stipulati o da stipulare dopo la data di approvazione dell'avviso.

In caso di contratto di apprendistato di I livello stipulato o da stipulare dopo la data di approvazione dell'Avviso, gli interventi di cui alle Tipologie A e B riferiti ad un medesimo apprendista sono cumulabili.

## Art. 6 Durata dei progetti

---

1

Cfr. DGR 1408/2016, Allegato A, paragrafo 6: *“In coerenza con quanto stabilito dall'art. 8 del Decreto Interministeriale del 12 ottobre 2015, sulla base dei criteri ivi richiamati e compatibilmente con quanto previsto dai rispettivi ordinamenti, l'istituzione formativa anche avvalendosi del datore di lavoro, per la parte di formazione interna, effettua il monitoraggio e la valutazione degli apprendimenti, anche ai fini dell'ammissione agli esami conclusivi dei percorsi in apprendistato, ne dà evidenza nel dossier individuale dell'apprendista e ne comunica i risultati all'apprendista e, nel caso di minorenni, ai titolari della responsabilità genitoriale.*

Per gli interventi TIPOLOGIA A: 12 mesi dalla data di avvio.

Per gli Interventi TIPOLOGIA B: la durata degli interventi sarà pari alla durata del periodo formativo previsto dal contratto per il quale il contributo è richiesto, nel rispetto di quanto previsto dalla DGR 1408/2016.

Si considera data di avvio del progetto la data di stipula della convenzione.

## **Art. 7 Definizione delle priorità**

Sono ritenuti prioritari progetti presentati nell'ambito dei seguenti settori:

- green economy,
- blue economy,
- servizi alla persona,
- valorizzazione del patrimonio culturale,
- ICT

I progetti dovranno inoltre tener conto parità di genere e delle pari opportunità, in particolare nella descrizione della strategia. In via generale tale priorità può essere perseguita nel modo seguente:

- parità di genere: i progetti, fatti salvi quelli destinati esclusivamente al target femminile, devono esplicitamente contenere azioni atte ad assicurare tale priorità, indicando le modalità di accesso e attuative tali da favorire e consentire la fruizione da parte delle donne, l'eventuale collegamento con azioni di sensibilizzazione, informazione, promozione e accordi tra le parti sociali realizzate da altri soggetti/progetti già esistenti a livello locale;
- pari opportunità: con riferimento alle persone in condizioni di disagio sociale e di disabilità, particolare attenzione dovrà essere posta affinché pari opportunità e possibilità siano date ai soggetti più deboli, svantaggiati ed emarginati, secondo un approccio di *mainstreaming*, anche dando loro priorità di accesso, laddove compatibile con le finalità e caratteristiche degli interventi.

## **Art. 8 Risorse disponibili, importo massimo finanziabile e modalità di rimborso dei costi**

### 8.1 Risorse disponibili:

Per l'attuazione del presente avviso è stata riservata, con DGR N. 895 del 07-08-2017, la cifra complessiva di Euro 1.200.000,00 a valere sul POR FSE 2014-2020, sull'Asse di seguito indicato

#### **ASSE A - OCCUPAZIONE**

**a.2.1.3d** Misure di integrazione istruzione/formazione/lavoro, (anche impresa formativa simulata) campagne informative e servizi a supporto delle imprese, degli Organismi Formativi, delle scuole e dei soggetti del mercato del lavoro interessati a vario titolo nell'attuazione del Sistema Duale, finalizzati all'attivazione di contratti di apprendistato in duale.

### 8.2 Importo massimo finanziabile per tipologia di intervento:

TIPOLOGIA A:	€ 2.000 per contratto
--------------	-----------------------

Contributo per la progettazione	
TIPOLOGIA B: Contributo per il tutoraggio formativo	€. 3.000 annui per ogni apprendista, per ogni anno di durata del periodo formativo del contratto

### 8.3 Modalità di rimborso dei costi

Tasso forfettario fino al 40% dei costi diretti per il personale a copertura degli altri costi del progetto (di seguito per brevità “staff + 40%”), ai sensi dell’art. 14.2 del Regolamento (UE) n.1304/2013.

Per la disciplina di dettaglio della suddetta modalità di semplificazione dei costi si rimanda a quanto previsto nella DGR 1343/2017 e s.m.i., che approva le “Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020.

Secondo quanto disciplinato al paragrafo B.2.1 Tasso forfettario fino al 40% dei costi diretti per il personale a copertura degli altri costi del progetto (“staff + 40%”) della DGR n. 1343/2017 si specifica che *“Nell’opzione “staff + 40%” possono essere valorizzate nel PED solo le voci di spesa relative ai costi diretti del personale nell’ambito della componente B -costi diretti- [...]fatte salve eventuali limitazioni stabilite dall’avviso pubblico. [...]”*

Si elencano di seguito le voci di spesa della componente B -costi diretti- che possono essere valorizzate nel PED in riferimento alle tipologie di interventi finanziabili previste all’art. 5 del presente avviso:

#### Interventi TIPOLOGIA A:

##### **COSTI DIRETTI DI PERSONALE**

###### B.1 PREPARAZIONE

- B.1.2.2 Progettisti interni
- B.1.2.3 Progettisti esterni
- B.1.6 Altro personale della funzione “preparazione” (diverso da progettisti)

#### Interventi TIPOLOGIA B:

##### **COSTI DIRETTI DI PERSONALE**

###### B.2.2 TUTORAGGIO

- B.2.2.1 Tutor interni
- B.2.2.2 Tutor esterni

###### B.4 DIREZIONE PROGETTO E VALUTAZIONE

- B.4.11 Valutatori interni
- B.4.12 Valutatori esterni

A preventivo, tutti gli altri costi del progetto (diretti e indiretti) sono calcolati in base al tasso forfettario stabilito applicato ai costi diretti di personale previsti (componente E - ALTRI COSTI

DIRETTI E INDIRETTI). Il PED contiene gli automatismi necessari all'effettuazione dei calcoli per il tasso forfettario.

L'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia.

### **Art. 9 Modalità di presentazione delle domande**

Le domande possono essere presentate al Settore "Sistema Regionale della Formazione. Programmazione IeFP, Apprendistato e Tirocini" a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURT del decreto dirigenziale n. del .././...., con modalità a sportello, fino ad esaurimento delle risorse disponibili e comunque non oltre le ore 23.59 del 30/05/2020, pena la non ammissibilità.

La domanda (e la documentazione allegata prevista dall'avviso) deve essere trasmessa tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" previa registrazione al Sistema Informativo FSE all'indirizzo <https://web.rete.toscana.it/fse3>

Si accede al Sistema Informativo FSE con l'utilizzo di una Carta nazionale dei servizi-CNS attivata (di solito quella presente sulla Tessera Sanitaria della Regione Toscana) oppure con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni della pagina [open.toscana.it/spid](http://open.toscana.it/spid)

Se un soggetto non è registrato è necessario compilare la sezione "Inserimento dati per richiesta accesso" accessibile direttamente al primo accesso al suindicato indirizzo web del Sistema Informativo.

La domanda e la documentazione allegata prevista dall'avviso deve essere inserita nell'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" secondo le indicazioni fornite in allegato 3.

Tutti i documenti devono essere in formato pdf, la cui autenticità e validità è garantita dall'accesso tramite identificazione digitale sopradescritto.

La trasmissione della domanda dovrà essere effettuata dal Rappresentante legale del soggetto proponente cui verrà attribuita la responsabilità di quanto presentato.

Il soggetto che ha trasmesso la domanda tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" è in grado di verificare, accedendo alla stessa, l'avvenuta protocollazione da parte di Regione Toscana.

Non si dovrà procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 82/2005 e successive modifiche.

L'ufficio competente della Regione si riserva di effettuare eventuali verifiche (controlli) sulla validità della documentazione inviata.

In un'apposita sezione dell'applicazione sono previste le istruzioni per ottemperare agli obblighi di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 (marca da bollo).

Saranno escluse le domande presentate con modalità diverse da quelle previste al presente articolo.

### **Art. 10 Documenti da presentare**

Per la presentazione di un progetto occorre:

1. **domanda di candidatura** in marca da bollo<sup>2</sup> esclusi soggetti esenti per legge (DPR 642/1972) secondo il modello di cui all'allegato 4. La domanda deve fare riferimento al presente avviso. Deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del soggetto attuatore.
2. le seguenti **dichiarazioni**, secondo il modello di cui all'allegato 4:
  - **dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico-economico-finanziaria**, ai sensi del DPR 445/2000, artt. 46-47, rilasciata dal legale rappresentante del soggetto attuatore;
  - **dichiarazione di essere in regola con le disposizioni relative all'inserimento dei disabili di cui alla legge 68/1999** rilasciata ai sensi del DPR 445/2000 art. 46, dal legale rappresentante del soggetto attuatore. Tale dichiarazione è contenuta all'interno del modello di dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria di cui al punto precedente;
  - **dichiarazione di conoscenza e applicazione delle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia**, rilasciata dal soggetto attuatore. Tale dichiarazione è contenuta all'interno della domanda di candidatura (allegato 4);
  - **dichiarazione attestante che il soggetto proponente non ha messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori** ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente. Tale dichiarazione è contenuta all'interno della domanda di candidatura (allegato 4);
3. **Formulario descrittivo di progetto - prima parte**, da compilare online secondo le indicazioni riportate in Allegato 1,
4. **Formulario descrittivo di progetto - seconda parte**, secondo il modello allegato 4, composto da pagine numerate progressivamente e sottoscritto a pena di esclusione dal legale rappresentante del soggetto proponente. Il formulario descrittivo - seconda parte deve essere allegato sulla piattaforma di presentazione delle candidature secondo le modalità previste in Allegato 1.
5. **Dichiarazione di attività delegata**, se prevista (allegato 4);
6. **Curriculum vitae**, aggiornati e firmati, delle risorse professionali impiegate nel progetto e indicate nel formulario (allegato 5). I curriculum vitae non aggiornati e/o non firmati, non saranno integrabili in fase di verifica di ammissibilità e saranno considerati come non esistenti ai fini della valutazione. La loro assenza non determina inammissibilità del progetto.

Per ogni firmatario è sufficiente allegare la fotocopia del proprio documento d'identità, chiara e leggibile, una sola volta per la sottoscrizione del formulario e delle altre dichiarazioni richieste ai sensi del DPR 445/2000.

## **Art. 11 Ammissibilità**

I progetti sono ritenuti ammissibili, valutabili e approvabili se:

---

<sup>2</sup> Due sono le modalità per il pagamento del bollo:

- 1) tramite IRIS;
- 2) tramite l'acquisto della marca da bollo.

- pervenuti a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURT del decreto dirigenziale n. del .././../..., come previsto all'art. 9 del presente avviso e secondo le modalità indicate all'art. 10, a pena di esclusione;
- presentati da un soggetto ammissibile, secondo quanto previsto all'art. 3, a pena di esclusione;
- relativi a percorsi finalizzati al conseguimento di titoli di cui all'art. 4, a pena di esclusione;
- rivolti a destinatari previsti all'art. 4, a pena di esclusione;
- compilati online e completati dall'apposito formulario composto da pagine numerate progressivamente e debitamente sottoscritto (allegato 5) e da tutti gli allegati richiesti;
- corredati della domanda di candidatura debitamente sottoscritta a pena di esclusione, e di tutte le dichiarazioni, le sottoscrizioni e i documenti richiesti.

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita a cura degli Uffici Regionali. Eventuali irregolarità formali/documentali dovranno essere integrate, su richiesta dell'Amministrazione, entro 15 giorni dalla richiesta, pena l'esclusione del progetto.

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione tecnica.

## Art. 12 Valutazione

Le operazioni di valutazione sono effettuate da un nucleo di valutazione nominato dal Dirigente responsabile del Settore "Programmazione in materia di IeFP, Apprendistato, Tirocini, Formazione continua, Territoriale e Individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno", al quale la Direzione "Istruzione e Formazione" ha delegato la competenza con Ordine di servizio n. 30 del 6 aprile 2016. In tale atto di nomina saranno precisate, oltre la composizione, le specifiche funzioni e modalità di funzionamento del nucleo.

E' facoltà del Settore "Programmazione in materia di IeFP, Apprendistato, Tirocini, Formazione continua, Territoriale e Individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno", su proposta del nucleo di valutazione, richiedere chiarimenti e/o integrazioni sui progetti, prescrivendo il termine entro il quale il soggetto proponente è tenuto a presentare i chiarimenti/le integrazioni richieste. In caso di mancato rispetto di tale termine o in caso di mancata presentazione della documentazione richiesta, il nucleo procederà alla valutazione con la documentazione originariamente pervenuta.

I criteri di valutazione sono di seguito indicati:

	CRITERIO	Punteggio massimo
<b>1</b>	<b>Qualità e coerenza progettuale</b>	<b>55</b>
	Finalizzazione, ovvero coerenza e congruenza rispetto all'azione messa a bando	
	Coerenza interna dell'articolazione del progetto in fasi/attività specifiche, eventuale integrazione con iniziative e/o fabbisogni locali;	
	Congruenza dei contenuti proposti, delle risorse mobilitate e delle metodologie di attuazione delle azioni	
<b>2</b>	<b>Innovazione/risultati attesi/sostenibilità/trasferibilità</b>	<b>20</b>
	Innovatività del progetto in relazione a procedure-metodologie-strumenti di attuazione delle azioni, articolazione progettuale, strategie organizzative	
<b>3</b>	<b>Soggetti coinvolti</b>	<b>15</b>

	Quadro delle risorse umane utilizzate per le singole azioni del progetto	
<b>4</b>	<b>PRIORITA' POR</b>	<b>10</b>
	Progetti presentati nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT.	
	<b>Punteggio massimo totale</b>	<b>100</b>

Il punteggio massimo conseguibile sarà quindi pari a 100 punti. I progetti valutati sono finanziabili qualora raggiungano almeno 65/100.

I progetti contenenti deroghe a regole generali sono oggetto di specifico esame da parte dell'Amministrazione regionale, la quale:

- valuta le domande di deroga, richiedendo eventuali chiarimenti e integrazioni al proponente;
- laddove ritenga di non autorizzarle, comunica all'ente proponente un termine per l'adeguamento del progetto, pena l'esclusione;
- predispone la graduatoria definitiva dei progetti finanziati ed esclusi.

#### **Art. 13 Approvazione graduatorie e modalità di utilizzo dei finanziamenti**

Entro 45 giorni dalla presentazione dei progetti il dirigente regionale responsabile adotta l'atto con il quale vengono approvati gli esiti le graduatorie.

**La Regione provvede alla pubblicazione delle graduatorie sul BURT, sul sito web della Regione Toscana ([www.regione.toscana.it/por-fse-2014-2020/bandi](http://www.regione.toscana.it/por-fse-2014-2020/bandi)) e sul sito del progetto Giovanisì ([www.giovanisi.it](http://www.giovanisi.it)). Tale pubblicazione vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento. Non sarà inviata altra comunicazione.**

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, i suddetti fondi possono essere assegnati prioritariamente a favore di progetti dichiarati precedentemente finanziabili ma non finanziati per insufficienza delle risorse.

Avverso il presente avviso potrà essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

Nel caso in cui venissero destinati al presente avviso ulteriori finanziamenti, tali risorse potranno essere utilizzate per finanziare i progetti dichiarati precedentemente finanziabili ma non finanziati per insufficienza delle risorse.

#### **Art. 14 Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato**

I soggetti finanziati devono essere in regola con la vigente normativa in materia di antimafia e fornire le dovute dichiarazioni agli uffici, quando richieste.

Per la realizzazione dei progetti si procede alla stipula della convenzione fra il soggetto proponente e il Settore "Programmazione in materia di IeFP, Apprendistato, Tirocini, Formazione continua, Territoriale e Individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno". La convenzione sarà stipulata entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURT delle graduatorie.

Il Settore "Programmazione in materia di IeFP, Apprendistato, Tirocini, Formazione continua, Territoriale e Individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno", entro 10 giorni dalla sottoscrizione della convenzione provvede a trasmettere tutta la documentazione di progetto agli Uffici territoriali regionali competenti preposti alla gestione, rendicontazione, controllo e pagamento descritti di seguito:

- **Settore "Programmazione formazione strategica e istruzione e Formazione Tecnico Superiore. Uffici regionali di Arezzo, Firenze e Prato"** (Dirigente Maria Chiara Montomoli):
  - Ambito territoriale della Città Metropolitana di Firenze: Via Capodimondo 66 – 50136 Firenze  
Via delle Fiascaie 12 – 50053 Empoli
  - Ambito territoriale di Prato: Via Cairoli 25 – 59100 Prato
  - Ambito territoriale di Arezzo: Via Frà Guittone 10 – 52100 Arezzo
- **Settore "Programmazione in materia di IeFP, Apprendistato, Tirocini, Formazione continua, Territoriale e Individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno"** (Dirigente Guido Cruschelli):
  - Ambito territoriale di Grosseto: Via Trieste 5 – 58100 Grosseto
  - Ambito territoriale di Livorno: Via Galilei 40 – 57122 Livorno
- **Settore "Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Lucca, Massa Carrara e Pistoia"** (Dirigente Stefano Nicolai):
  - Ambito territoriale di Lucca: Via Pesciatina angolo Via A. Lucarelli – 55100 Lucca
  - Ambito territoriale di Massa Carrara: Via delle Carre 55 – 54100 Massa Carrara
  - Ambito territoriale di Pistoia: Via Tripoli 19 – 51100 Pistoia
- **Settore "Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Pisa e Siena"** (Dirigente Cristiana Bruni)
  - Ambito territoriale di Pisa: Via Cesare Battisti 14 – 56125 Pisa
  - Ambito territoriale di Siena: Via Massetana 106 – 53100 Siena

I soggetti pubblici non sono tenuti a stipulare polizza fideiussoria.

Nel caso in cui il progetto non possa per qualsiasi motivo avere inizio, rimangono a carico del soggetto attuatore i costi eventualmente sostenuti fino a quel momento.

Al fine di rendicontare le spese sostenute, dovrà essere prodotta la seguente documentazione:

**A. TIPOLOGIA A: CONTRIBUTO PROGETTAZIONE**

- a. Copia del Protocollo tra Istituzione Formativa e Datore di lavoro
- b. Copia del Piano Formativo Individuale
- c. Copia del contratto di assunzione tra apprendista e Datore di lavoro

**B. TIPOLOGIA B: TUTORAGGIO FORMATIVO**

- a. Timesheet tutoraggio formativo effettuato
- b. Timesheet attività di valutazione effettuata
- c. Copia del contratto di assunzione tra apprendista e Datore di lavoro
- d. Copia del Protocollo tra Istituzione Formativa e Datore di lavoro

e. Copia del Piano Formativo Individuale

Il soggetto attuatore del progetto:

- nella fase di avvio, inserisce la previsione di spesa (salvo diversa indicazione dell'Amministrazione competente), la data di inizio, i dati anagrafici dei partecipanti/destinatari e le altre informazioni richieste dal Sistema Informativo per ciascuna attività;
- in itinere, entro 10 giorni successivi alla scadenza della rilevazione trimestrale inserisce e valida i dati finanziari relativi ai pagamenti effettuati per l'attuazione del progetto, tramite inserimento e validazione dei giustificativi di spesa quietanzati e caricamento delle relative immagini;
- in itinere, inserisce eventuali modifiche del PED;
- al termine, inserisce i dati fisici conclusivi (data di fine, conferma dei partecipanti/destinatari) e i dati finanziari (rendiconto).

Il corretto e puntuale inserimento dei dati nel sistema informativo è condizione necessaria per l'erogazione del finanziamento.

L'erogazione del finanziamento pubblico avviene secondo le seguenti modalità:

- anticipo di una quota pari al 40%, all'avvio del progetto ed in presenza della convenzione all'avvio del progetto e della garanzia fideiussoria;
- successivi rimborsi fino al 90% del finanziamento pubblico, comprensivo della quota di cui al precedente punto I, sulla base dei dati finanziari monitorati in itinere attraverso il Sistema Informativo FSE;
- saldo, a seguito di comunicazione di conclusione e presentazione da parte del soggetto del rendiconto."

Per quanto non disposto dal presente avviso e per le procedure di attuazione, gestione, rendicontazione, modalità di erogazione del finanziamento si rimanda, ove applicabili, ai seguenti atti normativi:

- DGR 1343/2017 e s.m.i. -Articolo 17 comma 1, LR 32/2002 ss.mm.ii. - Approvazione delle "Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 - 2020";
- Modalità di semplificazione di cui al paragrafo 2 dell'art 14 del Regolamento (UE) n. 1304/2013 - Tasso forfettario del 40% applicato ai costi diretti di personale. Le spese ammissibili sono riferibili ai costi diretti del personale e altri costi indicati al paragrafo B.2.1 dell'Allegato A alla DGR 1343/2017.
- DGR 1408/2016 - Modalità operative per la realizzazione dei percorsi in apprendistato nel Sistema Duale di cui al D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81

L'ambito territoriale viene attribuito in base alla sede operativa dell'Istituzione Formativa - soggetto attuatore.

In relazione agli interventi finanziati a valere sul presente avviso, verranno applicate le procedure per la gestione, il controllo e la rendicontazione degli interventi proprie del POR Obiettivo "Investimenti a

favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020 approvate con Decisione di Giunta regionale n. 3 del 17/12/2018.

### **Art. 15 Informazione e pubblicità**

I soggetti finanziati devono attenersi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali, a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13 (punto 2.2. - Responsabilità dei beneficiari) e alla DGR 1343/2017 e s.m.i.

Accettando il finanziamento il beneficiario accetta nel contempo di venire incluso nell'elenco delle operazioni, di cui all'art. 115 del Regolamento (UE) 1303/13, che sarà pubblicato e aggiornato semestralmente sul sito della Regione.

Sarà altresì responsabile degli obblighi informativi e pubblicitari e della necessità di comunicare tempestivamente e in modo uniforme le attività. I beneficiari dei progetti, infatti, sono essi stessi promotori di un'informazione verso il pubblico e verso i soggetti destinatari ultimi degli interventi che attuano.

Sul sito della Regione Toscana alla pagina del Fondo Sociale Europeo ([www.regione.toscana.it/porfse-2014-2020](http://www.regione.toscana.it/porfse-2014-2020)) è possibile scaricare i loghi e il manuale d'uso.

### **Art. 16 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive**

Le dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Toscana secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000. E' disposta la revoca del finanziamento assegnato qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

### **Art. 17 Tutela privacy**

I dati dei quali la Regione entra in possesso a seguito del presente avviso verranno trattati nel rispetto della vigente normativa Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018, recante 'Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016.

### **Art. 18 Responsabile del procedimento**

Ai sensi della L. 241/1990 la struttura amministrativa responsabile del presente avviso e dell'atto di concessione del contributo e il Settore "Programmazione in materia di IeFP, Apprendistato, Tirocini, Formazione continua, Territoriale e Individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno", - Dirigente responsabile Guido Cruschelli.

Per le fasi di gestione, rendicontazione e controllo e per le procedure di erogazione del contributo ed emissione delle relative note di liquidazione, le strutture amministrative responsabili sono le seguenti:

- **Settore "Programmazione formazione strategica e istruzione e Formazione Tecnico Superiore. Uffici regionali di Arezzo, Firenze e Prato"** della Regione Toscana - Giunta Regionale - Dirigente responsabile Maria Chiara Montomoli;
- **Settore "Programmazione in materia di IeFP, Apprendistato, Tirocini, Formazione continua, Territoriale e Individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno"** della Regione Toscana - Giunta Regionale - Dirigente responsabile Guido Cruschelli;

- **Settore “Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Lucca, Massa Carrara e Pistoia”** della Regione Toscana – Giunta Regionale - Dirigente responsabile Stefano Nicolai;
- **Settore “Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Pisa e Siena”** della Regione Toscana – Giunta Regionale - Dirigente responsabile Cristiana Bruni.

## **Art. 20 Informazioni sull'avviso**

Il presente avviso è reperibile sul sito della Regione Toscana ([www.regione.toscana.it/por-fse-2014-020/bandi](http://www.regione.toscana.it/por-fse-2014-020/bandi)) e sul sito del progetto Giovanisi ([www.giovanisi.it](http://www.giovanisi.it)). Informazioni possono inoltre essere richieste a:

Settore “Programmazione in materia di IeFP, Apprendistato, Tirocini, Formazione continua, Territoriale e Individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno”

- e-mail: [apprendistato@regione.toscana.it](mailto:apprendistato@regione.toscana.it)
- Ufficio Giovanisi - numero verde: 800098719

Per le fasi di gestione, rendicontazione e controllo e per le procedure di erogazione del contributo ed emissione delle relative note di liquidazione, le strutture amministrative responsabili sono i Settori “Gestione, rendicontazione e controlli” territorialmente competenti elencati al precedente articolo 18. I riferimenti telefonici e e-mail possono essere reperiti sul sito della Regione Toscana, sezione “Uffici” - Direzione “Istruzione e formazione”.

### **Allegati:**

1. Informativa sulla privacy
2. Sistema di ammissibilità e valutazione specifica
  - 2.1) Scheda di ammissibilità
  - 2.2) Griglia di valutazione
3. Modalità di presentazione della domanda
4. Domanda di candidatura e dichiarazioni (facsimile)
5. Modello di formulario descrittivo di progetti

**Informativa della Regione Toscana agli interessati ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016  
“Regolamento Generale sulla protezione dei dati”**

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali, che raccogliamo per le finalità previste dalla L.R. 32 del 26 luglio 2002 e sue successive modificazioni e dai Regolamenti Comunitari del Fondo Sociale Europeo, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine le facciamo presente che:

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; (regionetoscana@postacert.toscana.it)
2. Il conferimento dei Suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alle attività. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e non saranno oggetto di diffusione.
3. I Suoi dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
4. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che La riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp\_dpo@regione.toscana.it).
5. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/>)

### **Sistema di ammissibilità e valutazione tecnica**

In coerenza con quanto disposto dall'avviso, i progetti sono sottoposti a verifica di ammissibilità e a successiva valutazione tecnica.

#### **A) Criteri di ammissibilità**

Attengono alla presenza dei requisiti puntualmente elencati all'art. 11 dell'avviso.

La presenza di tali requisiti non dà punteggio, ma la loro assenza o insufficienza determina la non approvabilità del progetto che non sarà quindi sottoposto alla successiva valutazione.

#### **B) Specifiche sul sistema di valutazione**

I criteri di valutazione attengono alla qualità del progetto e dei suoi diversi aspetti e determinano la selezione vera e propria, mediante attribuzione di punteggio, come indicato nell'art. 12 dell'avviso.

Il punteggio massimo conseguibile è pari a 100 punti.

Si procederà al finanziamento dei progetti utilmente collocati in graduatoria fino a esaurimento delle risorse, purché i progetti abbiano riportato un punteggio di almeno 65/100.

### Scheda di ammissibilità

Progetto n. \_\_\_\_

Soggetto proponente:

Tipologia Intervento richiesta

ⓐ A - Contributo Progettazione Contratto di Apprendistato I livello

ⓐ B - Tutoraggio Formativo Contratto di Apprendistato I livello

Apprendista	Contributo Progettazione	Tutoraggio Formativo	N. anni tutoraggio formativo	Totale

Requisiti di ammissibilità ai sensi dell'art. 11 dell'avviso:

Requisito	Esito		Note
Rispetto del termine e delle modalità di presentazione (art. 9 e art. 10 dell'avviso)	SI	NO	
Ammissibilità del soggetto proponente (art. 3 dell'avviso)	SI	NO	
Ammissibilità dei destinatari (art. 4 dell'avviso)			
Presenza del formulario, composto da pagine numerate progressivamente, debitamente sottoscritto	SI	NO	
Rispetto di quanto disposto all'art. 4 dell'avviso per quanto concerne la tipologia di percorsi sui quali possono essere attivate le azioni	SI	NO	
Presenza delle dichiarazioni, delle sottoscrizioni e dei documenti richiesti	SI	NO	
Presenza, nella domanda di candidatura, della dichiarazione relativa ai comportamenti discriminatori	SI	NO	
Domanda in bollo esclusi soggetti esentati per legge	SI	NO	
Dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico-economico-finanziaria, di conoscenza e applicazione delle normative nazionali e regionali che regolano l'FSE e Dichiarazione di essere in regola con le disposizioni relative all'inserimento dei disabili di cui alla legge 68/1999 rilasciata ai sensi del DPR 445/2000 art. 46, dal legale rappresentante del soggetto attuatore	SI	NO	
Curriculum vitae datati, aggiornati e firmati, delle risorse professionali impiegate nel progetto e indicate nel formulario	SI	NO	
Documento di identità	SI	NO	

**Esito finale:**

Il progetto è ammissibile: **SI NO**

## Griglia di valutazione

Progetto n. \_\_\_\_

Soggetto attuatore:

Tipologia Azione richiesta

① A - Contributo Progettazione Contratto di Apprendistato I livello

① B - Tutoraggio Formativo Contratto di Apprendistato I livello

Apprendista	Contributo Progettazione	Tutoraggio Formativo	N. anni tutoraggio formativo	Totale

Macro criterio	Criterio	Articolazione punteggio	Punteggio massimo
<b>1) Qualità e coerenza progettuale</b>			<b>55</b>
	1.a) Finalizzazione, ovvero coerenza e congruenza rispetto all'azione messa a bando	Conformità all'avviso, articolazione e contenuti del progetto:  elevata = <b>punti 15</b> buona = <b>punti 13-14</b> sufficiente = <b>punti 12</b> scarsa = <b>punti 4-9</b> insufficiente = <b>punti 0-3</b>	<b>15</b>
	1.b) Coerenza interna e qualità dell'articolazione del progetto in fasi/attività specifiche, eventuale integrazione con iniziative e/o fabbisogni locali;	Coerenza, qualità e completezza dei contenuti e grado di esplicitazione delle fasi/attività specifiche:  elevata = <b>punti 19-20</b> buona = <b>punti 17-18</b> sufficiente = <b>punti 16</b> Insufficiente/Scarsa = <b>punti 0-15</b>	<b>20</b>
	1.c) Congruenza e qualità dei contenuti proposti, delle risorse mobilitate e delle metodologie di attuazione delle azioni	elevata = <b>punti 17-20</b> buona = <b>punti 14-16</b> sufficiente = <b>punti 13</b> Insufficiente/Scarsa = <b>punti 0-12</b>	<b>20</b>
<b>2) Innovazione/ Risultati attesi/ sostenibilità/ trasferibilità</b>			<b>20</b>
	2.a) Innovatività del progetto in relazione a procedure-metodologie-strumenti di attuazione delle azioni	elevata = <b>punti 5</b> Buona = <b>punti 4</b> Sufficiente = <b>punti 3</b> Insufficiente/Scarsa = <b>punti 0-2</b>	<b>5</b>
	2.b) Innovatività in relazione all'articolazione progettuale	elevata = <b>punti 5</b> Buona = <b>punti 4</b> Sufficiente = <b>punti 3</b> Insufficiente/Scarsa = <b>punti 0-2</b>	<b>5</b>

	2.c) Innovatività in relazione alle strategie organizzative	elevata = <b>punti 10</b> Buona = <b>punti 8-9</b> Sufficiente = <b>punti 7</b> Scarsa = <b>punti 3-6</b> Insufficiente = <b>punti 0-2</b>	<b>10</b>
<b>3. Soggetti coinvolti</b>			<b>15</b>
	3.a) Adeguatezza delle risorse strumentali messe a disposizione per la realizzazione del progetto	Grado di adeguatezza delle risorse strumentali:  elevata = <b>punti 5</b> Buona = <b>punti 4</b> Sufficiente = <b>punti 3</b> Scarsa/insufficiente = <b>punti 0-2</b>	<b>5</b>
	3.b) Adeguatezza del quadro delle risorse umane utilizzate per le singole azioni del progetto	Grado di adeguatezza del quadro delle risorse umane:  elevata = <b>punti 10</b> Buona = <b>punti 9</b> Sufficiente = <b>punti 8</b> Scarsa/insufficiente = <b>punti 0-7</b>	<b>10</b>
<b>4. PRIORITA' POR</b>			<b>10</b>
	4.a Progetti presentati nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT.		<b>10</b>
<b>Totale</b>			<b>100</b>



## ISTRUZIONI PER COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE ON LINE FORMULARIO PROGETTI FSE

Si accede al Sistema Informativo FSE all'indirizzo [web.rete.toscana.it/fse3](http://web.rete.toscana.it/fse3) con l'utilizzo di una Carta nazionale dei servizi-CNS attivata (di solito quella presente sulla Tessera Sanitaria della Regione Toscana) oppure con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni della pagina [open.toscana.it/spid](http://open.toscana.it/spid).

Se un soggetto non è registrato è necessario compilare la sezione "Inserimento dati per richiesta accesso"

Se un soggetto ha già un'utenza FSE ma non è registrato come legale rappresentante all'ente che intende presentare la domanda, deve inviare una mail di richiesta a "alessandro.vettori@regione.toscana.it", specificando il codice fiscale, nome e cognome, dati ente di appartenenza. L'invio mail dovrà essere seguito da un riscontro che attesta l'avvenuto inserimento

I soggetti pubblici e privati censiti sul sistema informativo FSE possono presentare una candidatura tramite il "Formulario di presentazione progetti FSE on-line" cliccando sul relativo link

Utente: CPINIGL76C58C415A (liv.2) | Progetti | Interventi individuali | Attività | Rilevazione spesa | Allievi/Destinatari | Docenti | Enti | Profili | Tabelle | Help | Logout

**ALTRE FUNZIONALITA'**

1) Per la pubblicizzazione delle informazioni utilizzare l'applicazione -> [Interfaccia pubblica del sistema FSE](#)

2) Per la candidatura su un bando FSE -> [Formulario di presentazione progetti FSE](#)

**PRESENTAZIONE**

La nuova procedura è stata concepita per rispondere alle esigenze della programmazione comunitaria, anche se verrà utilizzata anche per la gestione delle altre tipologie di intervento presenti in Regione Toscana e cioè prog

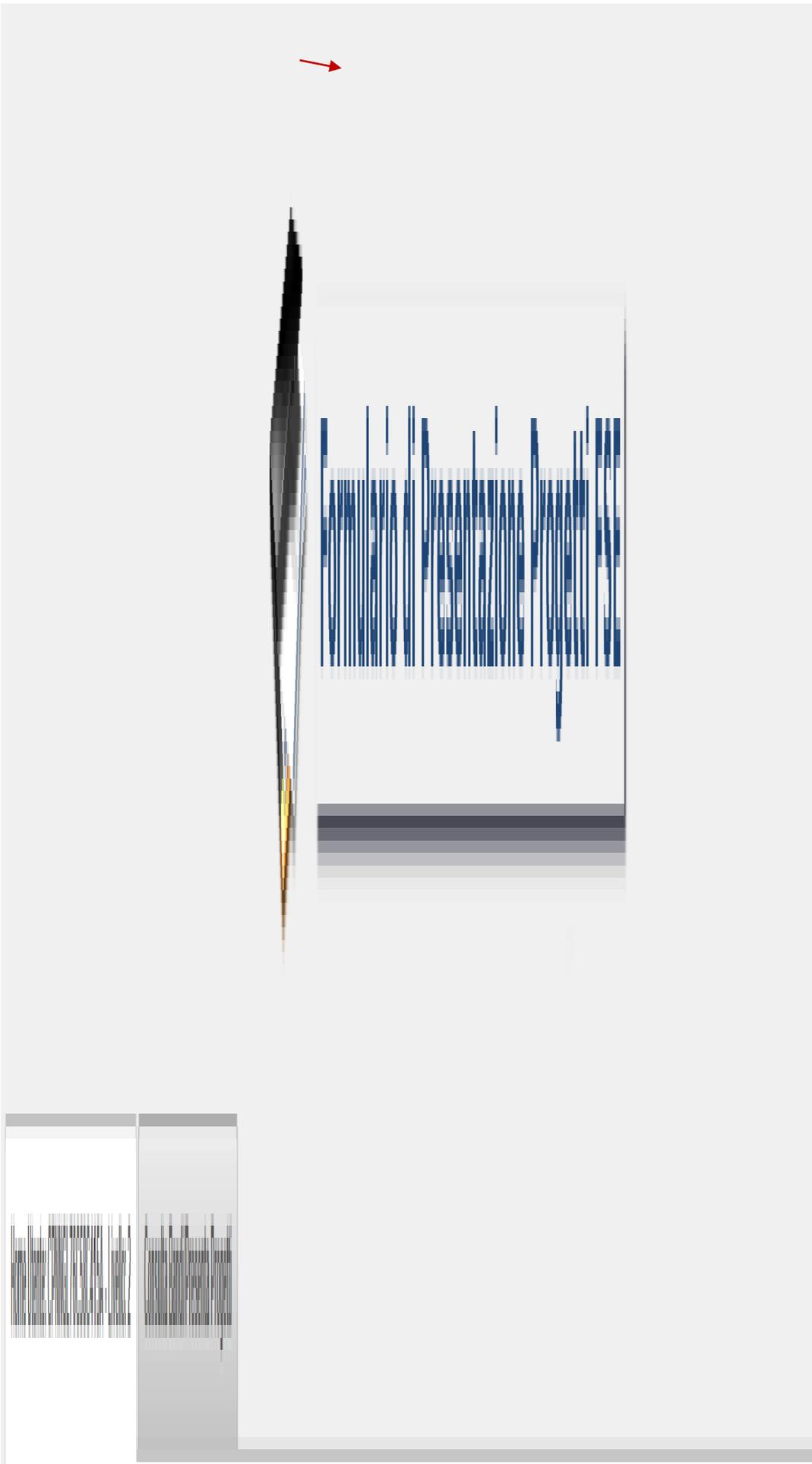
Tutte le informazioni collegate possono essere ricercate a partire da un qualunque dato disponibile, che presenti un qualsiasi collegamento con l'informazione ricercata

**ACCESSO**

L'accesso è differenziato per livello e per ruolo, attualmente sono previsti tre ruoli:

1) Autorità di Gestione (Amministrazione del S.I. e responsabile dell'inserimento delle informazioni di riferimento, come gli Enti accreditati, tutte le tabelle descrittive, il riparto finanziario i trasferimenti regionali i profili)

Come prima cosa è necessario consultare i bandi/avvisi presenti in procedura e nel caso ricercare quello d'interesse, rispetto al quale si vuole presentare la proposta progettuale.



Una volta ricercato il bando d'interesse è possibile su quell'avviso procedere alla compilazione on line del formulario, cliccando sulla relativa icona.

Formulario di Presentazione Progetti FSE

Home Utente: CPNINGL76C58C415A - Livello: 2    Consulta Bandi/Presenta Progetti

Ricerca Bandi

Parametri Ricerca

Responsabile di Attività/Organismo Intermedio: Tutti

Oggetto: \_\_\_\_\_ Ricerca parola all'interno del oggetto bando

Attività PAD: Tutti

Scadenza: Da 01/03/2017 A 30/06/2017

[Ricerca] [Annulla]

Bando	RdA/OI	Oggetto Bando	Attività PAD	Data Pubblicazione	Data Scadenza	Dettaglio Pub.Bando	Gestione Formulario on-line			
							Completazione Formulario	Allegati Formulario	Presenta Formulario	Pagamento Bolo
LA		PROVA FOL	A.1.1.2.A Percorsi e servizi integrati (orientamento, formazione, consulenza) per la creazione d'impresa e di lavoro autonomo	19/03/2017	30/06/2017					

La compilazione del formulario on line si compone di 5 sezioni:

- **Dati Identificativi del Progetto**, in questa prima sezione vengono richiesti i dati di sintesi del progetto: il titolo, il soggetto proponente, l'eventuale partenariato (ATI/ATS/rete-contratto/altra forma) o presenza di consorzi/fondazioni/rete-soggetto, la descrizione sintetica, i destinatari, il monte orario, il costo ed il finanziamento.
- **Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto**, in questa seconda sezione vengono richiesti i dati di dettaglio per tutti i soggetti coinvolti, (soggetto proponente, soggetto partner, soggetto consorziato/socio/impresa retista o soggetto delegato) che sono stati individuati nella parte precedente. Per ognuno, oltre alle informazioni anagrafiche, viene richiesta una descrizione del ruolo e delle attività in cui è coinvolto, su progetti già realizzati e sul valore aggiunto apportato al progetto.
- **Descrizione del progetto**, in questa sezione vengono e richieste le informazioni generali e di contestualizzazione del progetto.
- **Attività**, in questa sezione vengono richieste le informazioni relative alle attività del progetto (formative, non formative, attestato rilasciato, riferimento al repertorio regionale delle figure professionali ecc.) Le attività inserite in questa parte dovranno corrispondere alle attività descritte all'interno del Formulario descrittivo allegato.
- **Schede Preventivo**

Home Utente: CPNINGL76C58C415A - Livello: 2    Consulta Bandi/Presenta Progetti

Ricerca Bandi    Formulario Presentazione Progetti - Bando N.103

1. Dati Identificativi Progetto    2. Soggetti Coinvolti    3. Descrizione Progetto    4. Attività    5. Schede Preventivo

Bando: \_\_\_\_\_

Bando di riferimento: PROVA FOL

Le sezioni devono essere compilate tenendo conto della sequenza in cui vengono presentate, quindi prima la 1, poi la 2 ecc.

Ogni singola parte deve essere salvata.



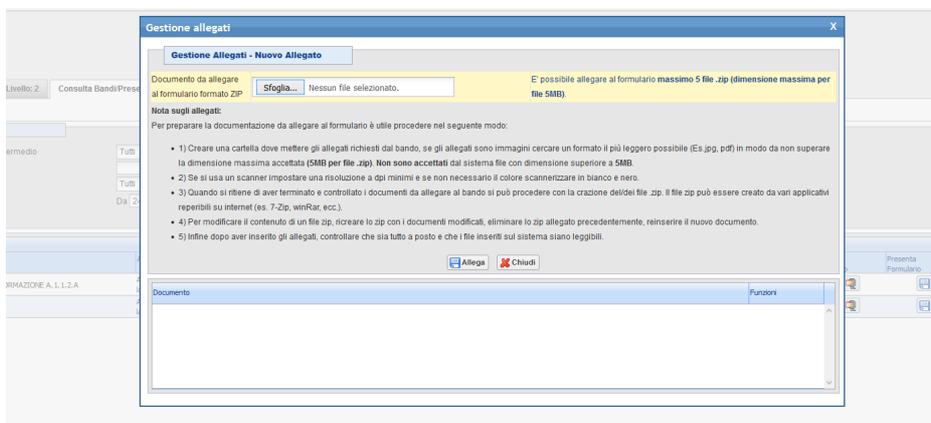
Una volta compilata e salvata l'ultima sezione l'applicazione ripresenta la pagina iniziale dalla quale è possibile:



- Visualizzare e stampare la versione PDF di quanto inserito 
- Allegare:
  - Formulario descrittivo secondo il format allegato all'avviso
  - Dichiarazioni richieste dall'avviso
  - Altre informazioni aggiuntive da allegare al formulario, richieste dall'avviso

Tutti i documenti devono essere in formato pdf e sottoscritti con firma autografa o digitale, in forma estesa e leggibile.

I documenti devono essere allegati devono essere inseriti in un file .zip e aggiunti al sistema con la funzione Gestione Allegati 



- Attivare il pagamento del bollo on-line attraverso la funzione 



## Formulario di Presentazione Progetti FSE

Home Utente: CPINIGL76C58C415A - Livello: 2    Consulta Bandi/Presenta Progetti

Ricerca Bandi    Pagamento Bollo - Formulario N.36

**Bando**

Aviso/Procedura    PROV.A.FOL  
 Utente    01307110484 - COMUNE DI FIRENZE

**Informazioni sul pagamento**

Regione Toscana ha realizzato un progetto "infrastruttura per erogazione di servizi di pagamento", denominata IRIS, il cui obiettivo è l'erogazione di servizi di pagamento. Nella piattaforma IRIS abbiamo la funzionalità di gestione delle Posizioni Debitorie a carico dei contribuenti fisici e giuridici.

Aprendo una Posizione Debitoria i soggetti (Cittadini/Enti) potranno fornire in anticipo ad IRIS le previsioni dei pagamenti che dovranno essere effettuati. E' possibile regolarizzare la posizione debitoria aperta con le seguenti modalità:

- Pagamento on-line sul sito IRIS (Regione Toscana). Per effettuare il pagamento on-line è necessario dopo aver aperto una posizione debitoria, collegarsi al sito [www.regione.toscana.it](http://www.regione.toscana.it), scegliere: ServiziOnline, scegliere: Servizi ad accesso sicuro, scegliere: Accedi al portale dei servizi, dopo aver digitato il PIN, è possibile selezionare: IRIS fascicolo posizioni debitorie. Dopo il pagamento la posizione debitoria relativa al formulario questa viene chiusa automaticamente.
- Altro tipo di pagamento. Nel caso di pagamento non effettuato con IRIS è possibile inserire le informazioni del pagamento e allegare la rispettiva ricevuta in questo caso la posizione debitoria viene chiusa automaticamente dopo l'apertura.

Un sistema Iris <https://nisteat.rete.toscana.it/>

Se è stata aperta una posizione debitoria ed è stato eseguito un pagamento con sistemi diversi dal web o se l'operatore vuole rinunciare al pagamento è necessario chiudere la posizione debitoria precedentemente aperta per informare l'amministrazione sull'aver avuto pagamento o la rinuncia.

[Apri posizione debitoria](#)   [Apertura per pagamento IRIS](#)   [Registra altro tipo di pagamento](#)   [Chiudi](#)

### – Presentare il formulario

**Con la presentazione del formulario si ha la protocollazione e i dati inseriti non saranno più modificabili.**

Attività PAD	Data Pubblicazione	Data Scadenza	Dettaglio Pub.Bando	Gestione Formulario on-line				
				Compilazione Formulario	Allegati Formulario	Presenta Formulario	Pagamento Bollo	Protocollo
A.1.1.2.A Percorsi e servizi integrati (orientamento, formazione, consulenza) per la creazione d'impresa e di lavoro autonomo	05/02/2016	31/12/2017						
A.1.1.2.A Percorsi e servizi integrati (orientamento, formazione, consulenza) per la creazione d'impresa e di lavoro autonomo	19/03/2017	30/06/2017						N. 1/2017 Data: 24/03/2017



Attività PAD	Data Pubblicazione	Data Scadenza	Dettaglio Pub.Bando	Gestione Formulario on-line				
				Compilazione Formulario	Allegati Formulario	Presenta Formulario	Pagamento Bollo	Protocollo
A.1.1.2.A Percorsi e servizi integrati (orientamento, formazione, consulenza) per la creazione d'impresa e di lavoro autonomo	05/02/2016	31/12/2017						
A.1.1.2.A Percorsi e servizi integrati (orientamento, formazione, consulenza) per la creazione d'impresa e di lavoro autonomo	19/03/2017	30/06/2017						N. 1/2017 Data: 24/03/2017

**DOMANDA DI CANDIDATURA  
E  
DICHIARAZIONI**

1. Domanda
2. Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria
3. Dichiarazione di attività delegata

## 1 – DOMANDA DI CANDIDATURA

Marca da bollo (€ 16,00)

Alla **Regione Toscana**

***Settore "Programmazione in materia di  
leFP, Apprendistato, Tirocini, Formazione  
continua, Territoriale e Individuale. Uffici  
regionali di Grosseto e Livorno"***

**Oggetto: Avviso "Promozione del successo formativo degli apprendisti attraverso interventi volti a favorire il raccordo didattico e organizzativo tra l'istituzione formativa e l'impresa" - Asse A- Occupazione, attività a.2.1.3d**

Il sottoscritto .....  
nato a ..... il ..... CF .....

in qualità di legale rappresentante di .....

### CHIEDE

Di partecipare al presente avviso per la promozione del successo formativo degli apprendisti attraverso interventi volti a favorire il raccordo didattico e organizzativo tra l'istituzione formativa e l'impresa nell'ambito di percorsi di apprendistato di I livello - Asse a - Occupazione, attività a.2.1.3d e in particolare, presenta il progetto per il/i seguente/i intervento/i:

- ① tipologia A: Contributo per la progettazione del contratto di apprendistato di I livello
- ① tipologia B: Tutoraggio Formativo del contratto di apprendistato di I livello

### DICHIARA

- Di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del D. Lgs. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione del lavoro territorialmente competente;

### DICHIARA, altresì

- di conoscere la normativa comunitaria e regionale che regola la gestione del Fondo Sociale Europeo. In particolare dichiara di conoscere la Delibera della Giunta Regionale 1343/2017 e la DGR 1408/2016 e di tenerne conto in fase di predisposizione del progetto e in fase di gestione e di rendicontazione del progetto stesso

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:

*(barrare solo le caselle che interessano)*

- Formulario di presentazione del progetto;
- Scheda preventivo
- Dichiarazioni (specificare numero e tipologia);
- Altri allegati (specificare)

Luogo e data

Firma e timbro del legale rappresentante  
del soggetto proponente

.....

(allegare copia documento identità chiara e leggibile)

2 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI AFFIDABILITÀ  
GIURIDICO-ECONOMICO-FINANZIARIA  
ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47

(Deve essere compilata da ogni soggetto proponente/capofila e dai partner componenti dell'ATS)

**Oggetto: Avviso pubblico per la promozione del successo formativo degli apprendisti attraverso interventi volti a favorire il raccordo didattico e organizzativo tra l'istituzione formativa e l'impresa nell'ambito di percorsi di apprendistato di I livello - Asse A - Occupazione, attività a.2.1.3d**

Il sottoscritto.....  
nato a ..... il..... CF .....

in qualità di legale rappresentante di .....

soggetto proponente/ capofila mandatario/ partner della ATS già costituita o da costituire .....

del progetto per il/i seguente/i intervento/i:

① tipologia A: Contributo per la progettazione del contratto di apprendistato di I livello

① tipologia B: Tutoraggio Formativo del contratto di apprendistato di I livello

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità (barrare i riquadri che interessano e riempire i campi vuoti con i propri dati):

DICHIARA

*(barrare i riquadri che interessano)*

- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
- che non è stata pronunciata alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A.;
- di non avere procedimenti in corso ai sensi dell'art. 416/bis del codice penale;

*nel caso di soggetti privati:*

- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione del proprio stato e di avere i seguenti dati di posizione assicurativa:

INPS \_\_\_\_\_ matricola \_\_\_\_\_ sede di \_\_\_\_\_

INAIL \_\_\_\_\_ matricola \_\_\_\_\_ sede di \_\_\_\_\_

*nel caso di soggetti privati:*

- di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e

con i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione del proprio stato;

*per le cooperative:*

di applicare il contratto collettivo di lavoro anche per i soci della cooperativa.

In riferimento agli obblighi previsti dalla Legge 68/1999 in materia di inserimento al lavoro dei disabili:

*(scegliere una delle seguenti tre opzioni)*

- di non essere soggetto in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;
- di non essere soggetto in quanto pur avendo un numero di dipendenti compreso fra 15 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dal 18/01/2000 o, se anche le ha effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della certificazione;
- di essere tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse.

Luogo e data

Firma e timbro del legale rappresentante  
del soggetto proponente

.....

(allegare copia documento identità chiara e leggibile)

### 3 – DICHIARAZIONE DI ATTIVITA' DELEGATA

ai sensi del DPR 445/2000  
(se prevista)

**Alla Regione Toscana**

***Settore "Programmazione in materia di  
IeFP, Apprendistato, Tirocini, Formazione  
continua, Territoriale e Individuale. Uffici  
regionali di Grosseto e Livorno",***

**Oggetto: Avviso pubblico per la promozione del successo formativo degli apprendisti attraverso interventi volti a favorire il raccordo didattico e organizzativo tra l'istituzione formativa e l'impresa nell'ambito di percorsi di apprendistato di I livello - Asse A - Occupazione, attività a.2.1.3d**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_ CF \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

in qualità di legale rappresentante di \_\_\_\_\_

soggetto proponente/ capofila mandatario dell'ATS costituenda proponente il progetto denominato  
\_\_\_\_\_

Considerato che la delega dell'attività è resa necessaria per le seguenti ragioni:

\_\_\_\_\_

E

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_ CF \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
in qualità di legale rappresentante di \_\_\_\_\_  
soggetto delegato del progetto \_\_\_\_\_  
avente C.F. o P.IVA \_\_\_\_\_  
con sede a \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
Tel. \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_  
Registrazioni: Camera di commercio di \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ anno \_\_\_\_\_  
Tribunale di \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ anno \_\_\_\_\_  
Accreditamento (nel caso di attività formativa): Cod. \_\_\_\_\_  
Referente del progetto (se diverso dal rappresentante legale):  
Nome Cognome \_\_\_\_\_  
Tel. \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_

consapevoli degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

**DICHIARANO**

- che la delega riguarda attività di:
  - ⌚ Progettazione € ..... pari a ..... %
- che il costo dell'attività delegata è: totale complessivo € \_\_\_\_\_ pari a ..... %

**SI IMPEGNANO ALTRESI'**

- a presentare, a seguito dell'approvazione del progetto, copia della convenzione o del contratto fra le parti, in cui sono specificati incarichi, tempi e costi.

Luogo e data

Firma/e e timbro/i dei legali rappresentanti

\_\_\_\_\_

*(allegare copia di documento d'identità chiara e leggibile)*





**GIOVANI si**



POR FSE Regione Toscana 2014-2020

OB. COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE

AVVISO PUBBLICO

FORMULARIO DESCRITTIVO DI PROGETTI

FONDO SOCIALE EUROPEO

Programma Operativo Regionale 2014-2020

**Oggetto: Avviso pubblico per la promozione del successo formativo degli apprendisti attraverso interventi volti a favorire il raccordo didattico e organizzativo tra l'istituzione formativa e l'impresa nell'ambito di percorsi di apprendistato di I livello" - Asse A - Occupazione, attività a.2.1.3d**

## Indice

<i>ISTRUZIONI</i> .....	3
Sezione 0 Dati identificativi del progetto (compilazione on line) .....	4
Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto (compilazione online) .....	4
Sezione B Descrizione del progetto .....	5
Sezione C Articolazione esecutiva del progetto .....	16
Sezione D Priorità .....	19
Sezione E Prodotti .....	20
Sezione F Imprese (nel caso di formazione aziendale) .....	23

Le sezioni 0, A e B1 devono essere compilate **tramite sistema online**, collegandosi al seguente indirizzo web: <https://web.rete.toscana.it/fse3> e selezionando 2) *Per la candidatura su un bando FSE -> Formulario di presentazione progetti FSE* e in seguito *Consulta bandi/presenta progetti*, effettuando la ricerca dell'avviso a cui si desidera di presentare la propria candidatura attraverso i parametri a disposizione.

**Sezione 0 Dati identificativi del progetto (compilazione on line)**

**Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto  
(compilazione online)**

**B.1 Informazioni generali e contestualizzazione (compilazione on  
line)**

## SEZIONE B2 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO

### B. 2.0 Tipologia azioni progettuali

(Barrare la/le voce/i che interessa)

TIPOLOGIA A: CONTRIBUTO PROGETTAZIONE CONTRATTO DI APPRENDISTATO I LIV.

*Compilare la Sezione B.2.0.1*

TIPOLOGIA B: TUTORAGGIO FORMATIVO

*Compilare la Sezione B.2.0.2*

#### B.2.0.1 CONTRIBUTO PROGETTAZIONE

*(Inserire nominativo/i apprendista/i coinvolti, Azienda/e, Titolo di studio da conseguire)*

Nome e Cognome Apprendista	CODICE FISCALE Apprendista	Azienda <i>(denominazione, sede, referente da contattare)</i>	Titolo di studio da conseguire <i>(tra quelli previsti all'art.4 dell'Avviso)</i>	Anno di corso <i>(in caso di percorso dropout o IFTS già iniziato, indicare le ore già svolte)</i>	Data stipula contratto e durata del periodo formativo <i>(in mesi)</i>	Finanziamento richiesto
<b>TOTALE B.2.0.1</b>						

#### B.2.0.2 TUTORAGGIO FORMATIVO

*(Inserire nominativo/i Apprendista/i coinvolti, Azienda/e, , data inizio e fine periodo formativo Titolo di studio da conseguire durata del tutoraggio formativo)*

Nome e Cognome Apprendista	CODICE FISCALE Apprendista	Azienda <i>(denominazione, sede, referente da contattare)</i>	Titolo di studio da conseguire <i>(tra quelli previsti all'art.4 dell'Avviso)</i>	Data inizio e Data fine del periodo formativo <i>(da contratto)</i>	Durata periodo formativo per il quale è richiesto il contributo <i>(in MESI)</i>	Finanziamento richiesto
<b>TOTALE B.2.0.2</b>						

### B. 2.1 Totale finanziamento richiesto:

<b>Totale B.2.0.1</b>	€.
<b>Totale B.2.0.2</b>	€.
<b>TOTALE</b>	€.

## SEZIONE B3 – ARCHITETTURA DEL PROGETTO

### B.3.1 Destinatari

*(Descrivere i destinatari in relazione alla tipologia di titolo di studio da conseguire, alle caratteristiche delle aziende coinvolte (settore produttivo, competenze richieste, nuove tecnologie in uso).*

### B.3.2 Struttura e logica progettuale

*(descrivere sinteticamente la struttura del progetto tenendo conto delle attività previste, evidenziandone la logica sottesa e, in caso di progetto presentato su entrambe le tipologie A-contributo progettazione, B-Tutoraggio Formativo, specificare)*

### B.3.3 Progettazione formativa e didattica

*(Compilare solo in caso di Contributo Progettazione )*

*Illustrare le modalità di progettazione formativa e didattica adottate, in termini di personalizzazione e interconnessione tra la componente teorica e tecnico-pratica, con particolare attenzione all'utilizzo di tecnologie avanzate e allo sviluppo di competenze emergenti richieste dalle aziende.*

### B.3.4 Modalità di attuazione del tutoraggio formativo

*(Compilare solo in caso di Tutoraggio Formativo)*

*Illustrare le modalità di tutoraggio formativo, in termini di personalizzazione e interconnessione tra la componente teorica e tecnico-pratica in azienda e il raccordo con il tutoraggio aziendale.*

### B.3.5 Modalità di valutazione adottate

*(Compilare per entrambe le tipologie di attività)*

*Illustrare le modalità di valutazione adottate, gli strumenti ad uso dei tutor aziendale e formativo, valorizzando gli aspetti che facilitano l'unitarietà della valutazione dell'apprendista e il raccordo tra Istituzione formativa e impresa*

## SEZIONE B4 – RISORSE UMANE DA IMPIEGARE NEL PROGETTO

### B.4.1 Risorse umane

compilare una riga per ogni persona con riferimento a tutte le funzioni previste per il progetto (1)

	Nome e cognome	Funzione	Risorsa già presente nel dossier accreditamento SI/NO	Senior/Junior	ore/ giorni	Personale interno/ esterno (2)
		A	B		C	E
1						
2						
3						
4						
5						
6						

(1) Indicare tutte le funzioni che intervengono per l'attuazione del progetto, specificando nella colonna (B) se trattasi di risorsa previste dall'accREDITAMENTO o meno

(2) indicare "interno" nel caso di persona legata al soggetto attuatore da un rapporto di lavoro di tipo subordinato, "esterno" per tutte le altre tipologie di rapporto di lavoro

**B.4.2 Qualità delle risorse umane utilizzate** (indicare le caratteristiche delle principali figure professionali utilizzate nel progetto, interne ed esterne. Tenere conto nella descrizione della eventuale presenza di attività riconducibili a differenti tipologie di azioni)

### B.4.3 Impegno nel progetto di titolari di cariche sociali (se previsto dal progetto)

#### B.4.3.1. Titolare di carica sociale

Cognome e nome:

Ditta/Società (soggetto proponente/capofila/partner):

Carica sociale ricoperta:

dal:

#### B.4.3.2. Funzione operativa che sarà svolta da titolare di carica sociale

Tipo di prestazione:

Periodo di svolgimento: dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Ore o giornate di lavoro previste: \_\_\_\_\_

Compenso complessivo previsto: € \_\_\_\_\_

Compenso orario o a giornata: € \_\_\_\_\_

### **B.4.3.3. Motivazioni**

*(illustrare e motivare nel dettaglio la necessità/opportunità dello svolgimento della prestazione da parte del titolare di carica sociale, con particolare riguardo alle competenze del soggetto ed all'economicità della soluzione proposta)*

*Allegare curriculum professionale dell'interessato.*

## **B.4. Risorse strutturali e strumentali da utilizzare per il progetto**

**B.4.4.1 Motivazione dell'utilizzo di risorse non registrate nel dossier di accreditamento** (da compilare solo nel caso di soggetti accreditati)

### **B.4.4.2 Locali**

<b>Tipologia locali (specificare)</b>	<b>Città in cui sono ubicati</b>	<b>Metri quadri</b>	<b>Locali registrati nel dossier di accreditamento (SI/NO)</b>
Locali ad uso ufficio			
Aule didattiche (1)			
Altri locali (specificare tipologia)			

(1) Deve essere garantita una superficie netta delle aule didattiche di mq 1,8 per allievo

## SEZIONE B5 - INNOVAZIONE, RISULTATI ATTESI, SOSTENIBILITA' E TRASFERIBILITA' DEL PROGETTO

### B.5.1 Innovatività

*descrivere l'innovatività del progetto in relazione a:*

#### B.5.1.1 Procedure, metodologie, strumenti di attuazione delle azioni

Motivare

#### B.5.1.2 Articolazione progettuale

Motivare

#### B.5.1.3 Strategie organizzative

Motivare

**B.5.2 Risultati attesi** (specificare l'impatto delle azioni del progetto in termini di innalzamento della qualità di apprendimento degli allievi e di copertura dei fabbisogni di professionalità delle aziende)

**B.5.3 Esemplicità e trasferibilità dell'esperienza** (specificare in quale senso il progetto può essere considerato esemplare/trasferibile (diffusione nuove prassi). Soffermarsi in particolare sulla descrizione dei target che potenzialmente potrebbero usufruire del modello e/o della metodologia del progetto)

#### B.5.4 Ulteriori risultati attesi

*(Indicare ulteriori specifici risultati attesi)*

## SEZIONE C – ARTICOLAZIONE ESECUTIVA DEL PROGETTO

### C.1 Articolazione attività

#### Codice e Titolo Attività del PAD: A.2.1.3d

*Misure di integrazione istruzione/formazione/lavoro, (anche impresa formativa simulata) campagne informative e servizi a supporto delle imprese, degli Organismi Formativi, delle scuole e dei soggetti del mercato del lavoro interessati a vario titolo nell'attuazione del Sistema Duale, finalizzati all'attivazione di contratti di apprendistato in duale*

#### C.1.1 Quadro riepilogativo dell'articolazione progettuale (dettagliare per tipologia: A-contributo progettazione e B-tutoraggio formativo)

*Dettagliare per riga le tipologie A e/o B di intervento oggetto del progetto, riferendole ai singoli apprendisti destinatari del progetto*

N.	Titolo scheda di dettaglio attività NON formative*	Quota parte finanziamento richiesto	Peso in percentuale su importo totale di progetto
1	<b>Esempio:</b> Tipologia A – Contributo progettazione ( <i>nome e cognome apprendista</i> )		
2	<b>Esempio:</b> Tipologia B – tutoraggio formativo ( <i>nome e cognome apprendista</i> )		
3			
...			
	<b>Totale</b>		

***Per ciascuna delle righe sopra indicate compilare ed allegare una "Scheda di dettaglio" C.2***

**Compilate ed allegare n° \_\_\_\_\_ schede C.2**

\*I dati inseriti devono corrispondere con quelli inseriti nella sezione 4 "Attività" del formulario on line

<b>C.2 Scheda di attività non formativa</b>	<b>N° ... DI...</b>
Titolo:	

**C.2.1 Obiettivi generali**

**C.2.2 Descrizione contenuti**

**C.2.3 Metodologie e strumenti**  
*(in caso di progettazione del contratto di apprendistato di I livello: focalizzare la descrizione sulle diverse modalità didattiche con le quali i contenuti della formazione vengono veicolati, e relative ripartizioni tra le stesse espresse in ore ed in % sulle ore complessive.*  
*In caso di tutoraggio formativo, esplicitare le modalità attuative dello stesso, in termini di metodologie, tempi e strumenti di valutazione e monitoraggio, raccordo con il tutoraggio aziendale)*

**C.2.4 Numero e tipologia delle principali figure professionali coinvolte**

N° (1)	Funzione	Senior/ Junior	Ore/ giornate previste per l'attività

*(3) Riportare il numero indicato nella tabella generale delle risorse umane (nella sottosezione B.4.1) in corrispondenza di ciascuna funzione*

**C.2.5 Verifiche e valutazione (tipologia, modalità di svolgimento)**

**C.2.6 Risultati attesi**



## C.3 Cronogramma del progetto

Indicare i tempi di svolgimento elencando le schede di dettaglio previste, come individuate nella/e scheda/e C.2

In caso di intervento di tutoraggio formativo da realizzarsi su più di una annualità, replicare la tabella sottostante per ogni anno di attività previsto.

N° scheda	Titolo	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
.....		<input type="checkbox"/>																							
.....		<input type="checkbox"/>																							
.....		<input type="checkbox"/>																							
.....		<input type="checkbox"/>																							
.....		<input type="checkbox"/>																							
		<input type="checkbox"/>																							
		<input type="checkbox"/>																							
		<input type="checkbox"/>																							
		<input type="checkbox"/>																							
		<input type="checkbox"/>																							
		<input type="checkbox"/>																							
		<input type="checkbox"/>																							
		<input type="checkbox"/>																							

## SEZIONE D – PRIORITA'

### D.1 Priorità orizzontali riferibili al POR

#### D.1.1 Strategie per la parità di genere

*(indicare le azioni previste nel progetto che soddisfano tale strategia, adeguata presenza di donne fra i destinatari; specifiche modalità informative, promozionali, di accesso ed attuative; azioni tese alla possibilità di realizzare la conciliazione fra vita familiare e/o aspettative di carriera; azioni tese ad affrontare il problema di sotto-rappresentatività delle donne nel settore/profilo; altro specificare)*

#### D.1.2 Strategie per le pari opportunità

*(indicare le azioni previste affinché pari opportunità e possibilità siano date ai soggetti più deboli, svantaggiati, emarginati e in condizioni di disabilità, secondo un approccio di mainstreaming: priorità di accesso, se compatibile con le finalità e caratteristiche degli interventi; specifiche modalità informative, promozionali, altro specificare)*

#### D.1.3 Maggiori opportunità per i giovani

*(indicare come e se il progetto concorre allo sviluppo delle competenze e al miglioramento delle condizioni di occupabilità della componente giovanile)*

### D.2 Priorità riferite all'Avviso (art.7): progetti presentati nell'ambito dei settori di green economy, blue economy, servizi alla persona, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT.

*(indicare se le attività da sviluppare in Impresa Didattica sono riferibili ad uno o più settori prioritari tra quelli indicati all'art. 7 . Descrivere le dirette correlazioni che le attività hanno rispetto all'ambito economico di riferimento)*

**Green economy:**

**Blue economy:**

**Servizi alla persona:**

**Valorizzazione del patrimonio culturale:**

**ICT:**

### **AVVERTENZE**

- 1.** Il formulario deve essere compilato in tutte le sue parti, fatto salvo quanto stabilito dall'avviso.
- 2.** Nel caso in cui uno o più elementi richiesti non ricorrano per il progetto specifico, sarà sufficiente indicarlo nella corrispondente sezione/sottosezione del formulario.
- 3.** Il formulario deve essere sottoscritto –pena l'esclusione– dal legale rappresentante del soggetto proponente.

### **SOTTOSCRIZIONE DEL FORMULARIO**

**Il sottoscritto .....in qualità di rappresentante legale del soggetto proponente del progetto.....**

**Attesta**

**l'autenticità di tutto quanto dichiarato nel formulario e sottoscrive tutto quanto in esso contenuto.**

**FIRMA E TIMBRO**